



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
IL PRESIDENTE

Preg.mo signor
Alex Marini
Consigliere provinciale
Gruppo MoVimento 5 Stelle
SEDE

Preg.mo signor
Filippo Degasperi
Consigliere provinciale
Gruppo MoVimento 5 Stelle
SEDE

Oggetto: risposta all'interrogazione n. 885/XVI, relativa al Comitato provinciale per le comunicazioni

Nell'interrogazione del 10 ottobre scorso, il cui termine di risposta scade quindi in data odierna, si chiede se questa presidenza intenda intervenire sul Comitato provinciale per le comunicazioni per verificare l'esito di una segnalazione, con riguardo alla quale gli interroganti evidenziano ritardi. La legge provinciale istitutiva del Comitato, come ricorda la stessa interrogazione, garantisce l'indipendenza di quest'organo nei confronti del sistema politico-istituzionale e non attribuisce al Presidente del Consiglio, conseguentemente, funzioni di vigilanza, che darebbero fondamento a un suo intervento sull'esercizio delle funzioni attribuite al Comitato. Quindi non sarebbe corretto che il Presidente del Consiglio indirizzasse al Comitato richieste o solleciti in tal senso.

Nell'interrogazione si chiede, inoltre, se questa presidenza intenda adottare iniziative per assicurare il supporto necessario alle attività del Comitato. In questo caso la legge provinciale n. 19 del 2005 attribuisce delle funzioni al Presidente del Consiglio. Nell'esercizio di queste funzioni, però, gioca un ruolo essenziale l'interlocuzione con il Comitato e l'intervento dell'Ufficio di presidenza, ai sensi degli articoli 15 e 16 della legge. Quindi ritengo che la questione debba essere affrontata ordinatamente, sulla scorta delle previsioni normative e senza anticipare decisioni che non spettano a questa presidenza. Dato che uno degli interroganti è componente dell'Ufficio di presidenza, inoltre, avrà modo di far valere direttamente la sua opinione, nella sede cui spettano le decisioni in materia.

Con un cordiale saluto.

- Walter Kaswalder -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).